

Informazioni orticoltura n° 1 anno 26 Marzo-Aprile 2023

Lavori in azienda

Protezione fitosanitaria delle lattughe a dimora

Normalmente le insalate svernate non sono particolarmente esposte a attacchi di peronospora (*Bremia lactucae*). Tuttavia negli ultimi anni, a causa delle primavere estremamente piovose e/o ai grandi sbalzi di temperatura che provocano forte condensa nei tunnel e nelle serre, si sono verificati in tutta Europa dei forti attacchi di peronospora anche su varietà che possiedono l'intera gamma di resistenze BI 16-37. Spesso si tratta di ceppi virulenti di importanza esclusivamente regionale. Anche in Ticino si registrano quest'anno forti attacchi di questa patologia che resta la più pericolosa sulle lattughe. Analisi genetiche effettuate in questo mese di marzo hanno confermato che si tratta di un ceppo già apparso in altre zone di produzione e in grado di attaccare anche le varietà più recenti con spettri di resistenza completi.



Massiccio attacco di peronospora su lattuga cappuccio

Le frequenti irrigazioni che sono state necessarie nel mese di febbraio e marzo, l'arrivo di

eventuali e sospirate piogge in concomitanza con il progressivo innalzamento delle temperature, già in corso potrebbero quindi favorire l'insorgenza della malattia sulle colture di campo aperto, per ora ancora coperte. Sarà importante monitorare attentamente la situazione alla scopertura per evitare che possibili attacchi si possano diffondere su vaste superfici.



Massiccio attacco di peronospora su lollo

Particolarmente importante sarà effettuare un trattamento per cercare di bloccare le ipotetiche infezioni già in corso e per prevenire quelle future. Dove è possibile rispettare un periodo di attesa superiore alle tre settimane si può operare con dei prodotti sistemici contenenti Propamocarb e Fosetyl quali per esempio Previcur Energy. Attenzione al rispetto delle regole SwissGap che prevedono

un massimo di quattro sostanze attive sulle insalate. Si dovrà pertanto considerare attentamente quanto fatto in precedenza.

Annunciare i focolai in modo da poter valutare, se necessario, l'evoluzione genetica della malattia.

Le possibilità di protezione fitosanitaria delle lattughe cappuccio sono allegare a questo bollettino e riassunte brevemente qui di seguito:

Peronospora delle lattughe cappuccio

ALLO STADIO 12-13 FOGLIE
entro 3 settimane dalla raccolta, per esempio:

**Previcur Energy,
Aliette WG / Alial 80 WG**

Previcur Energy, Aliette / Alial 80 WG sono da applicare con temperature superiori a 10 °C (rischio di bruciature dovute al contenuto di Fosetyl).

SINO A 14 GIORNI DALLA RACCOLTA:

Booster / Quartet Lux / Stamina S

SINO A 7 GIORNI DALLA RACCOLTA:

Revus, Dominator / Orvego

SINO A 3 GIORNI DALLA RACCOLTA:

**Vacciplant (BIO)
Amylo-x (BIO)**

Per aumentare la resistenza delle piante alle differenti malattie è possibile, su lattughe a cappuccio, aggiungere a ogni trattamento:

Bion (6 g/1000 m²) - Periodo di attesa 7 giorni



Forte attacco di peronospora su lattuga cappuccio

Afidi – Se necessario aggiungere alla poltiglia un insetticida come per esempio

SINO A 14 GIORNI DALLA RACCOLTA:

**Movento SC
Gazelle SG / Oryx Pro / Pistol**

SINO A 7 GIORNI DALLA RACCOLTA:

Karate Zeon

Attenzione: per Karate richiedere l'autorizzazione speciale al Servizio fitosanitario cantonale

**Siva 50 / Vista / Natural / Lotiq (BIO)
NeemAzal-T/S / Neem MAAG(BIO)**

SINO A 3 GIORNI DALLA RACCOLTA:

**Pyrethrum FS / Piretro Verde (BIO)
Parexan N / Piretro MAAG (BIO)
Quassan (BIO)**

NB: su cespi chiusi è importante impiegare insetticidi sistemici per raggiungere gli insetti nascosti nelle foglie.

Lavori culturali

Per l'orticoltore i mesi di aprile e maggio sono tra i più importanti. In questo periodo il coltivatore è impegnato contemporaneamente su parecchi fronti: la messa in coltura, i trapianti e la raccolta dei prodotti. L'assistenza alle differenti e numerose coltivazioni già presenti in azienda sarà comunque un aspetto che condizionerà l'andamento dell'intera stagione.

- La gestione dei differenti lavori necessita pertanto elasticità e tempismo. La qualità del risultato dipenderà in gran parte dalla buona pianificazione e organizzazione aziendale che dovranno essere curate nei minimi dettagli.
- I lavori tipici dei mesi di aprile e maggio sono:
- La messa in coltura delle superfici di pomodoro, melanzana e cetriolo nei tunnel freddi.
- La raccolta delle ultime lattughe (cappuccio, romana, lollo, quercia) e dei cavoli rapa.
- In pieno campo sarà ancora in corso la raccolta di scarola, indivia riccia, lattuga Iceberg e dei cavolfiori primaverili.
- La raccolta delle zucchine a partire da metà maggio.
- La raccolta giornaliera dei cetrioli nei tunnel e nelle serre.

- Gli interventi colturali al pomodoro. La buona cura delle piante è indispensabile per ottenere un buon risultato finale. Le fasi iniziali risultano spesso decisive per un prodotto di qualità.
- La messa a dimora di molte colture secondarie quali finocchi, sedano, coste, eccetera.

Pomodoro

Scacchiatura e pulizia delle piante

Eseguire il lavoro settimanalmente con "femminelle" ancora piccole. Le grandi ferite lasciate dalla soppressione di femminelle troppo sviluppate sono pericolose porte d'entrata per funghi e batteri. Togliendo ramificazioni troppo grosse, la pianta è indebolita e più sensibile nei confronti di parassiti, malattie e eventi atmosferici avversi.

Usare coltelli o forbici solo per le ramificazioni grosse (dimenticanze) o dure! In caso di tempo umido, "pennellare" le ferite importanti con una soluzione densa di un prodotto antibottrico di sintesi quale per esempio Switch, Teldor, Prolectus, Scomid-Spray o eventualmente solo rame.

L'esperienza insegna che se si lavora su piante umide o addirittura bagnate, le malattie fungine e batteriche si propagano molto più facilmente. Negli ultimi anni il cancro batterico del pomodoro (*Clavibacter michiganensis*) ha causato a più riprese ingenti danni in numerose aziende. La trasmissione delle infezioni avviene principalmente tramite i lavori di potatura e pertanto approfittare delle giornate piovose per tale operazione è poco giudizioso. Un clima piovoso e mite, come spesso accade a maggio, aumenta significativamente il rischio di infezione.

Controllare il lavoro degli operai al momento della scelta delle ramificazioni. Sovente sono conservate ramificazioni del portainnesto che diventano molto vigorose e non portano frutto (facilmente riconoscibili per la "foglia da patata").

Sfogliatura

In modo particolare sulle colture precoci, la defogliatura basale delle piante è molto utile (prevenzione dai marciumi).

In maggio 16-18 foglie sono più che sufficienti per un corretto sviluppo della coltura. Su colture con forte vegetazione è possibile togliere

anche qualche foglia intermedia verso la testa.

Riduzione dei frutti

Sulle varietà a grappolo, ridurre il numero dei frutti a 5. Oltre che creare un miglior equilibrio sulla pianta, questa operazione permette di "preparare" in anticipo il prodotto per la vendita.

Sulle varietà da raccogliere a frutto singolo è utile dedicare tempo alla soppressione dei frutti malformati. Togliere eventualmente anche i frutti mal fecondati, sovente situati all'estremità del grappolo.

Ombreggiamento dei tunnel

Se maggio dovesse essere umido aspettare sino a fine mese con l'ombreggiamento.

È possibile utilizzare i prodotti del commercio oppure calce con aggiunta d'olio di lino o caseina. La poltiglia si prepara con 20 kg di calce per 100 litri d'acqua prevedendo un apporto di calce di circa 7 grammi per metro quadrato.

Gestione del clima

Specialmente nei tunnel è difficile mantenere un clima ideale allo sviluppo delle piante sia per quanto concerne temperatura che umidità: Arieggiare quindi durante le giornate calde, per evitare temperature oltre i 30°C.

Porre particolare importanza sin dall'inizio ai bassinages sulle colture messe a dimora in maggio. Le giovani piantine non hanno ancora sufficiente vegetazione e un apparato radicale molto ridotto. 2-3 minuti d'aspersione nei momenti più caldi aiutano a creare un clima più fresco e umido. Questo semplice intervento permette alle piante di "funzionare" correttamente!

Cetriolo

Le piante crescono molto velocemente ed è quindi importante attorcigliare 2 volte la settimana le piante alla corda di sostegno. È indispensabile lasciare solamente un frutto per internodo.

Melanzana

Per aumentare la resa tenere 2-3 femminelle. Ricordarsi di togliere le teste selvatiche.

Protezione fitosanitaria del pomodoro

Anche per il pomodoro la peronospora rimane la principale malattia, anche se negli ultimi

anni l'oidio causa nel corso dell'estate non pochi problemi in numerose colture. La prevenzione di queste due malattie riveste pertanto un ruolo di primaria importanza per il successo qualitativo ed economico della coltura.

In vivaio

I giovani tessuti vegetali sono particolarmente soggetti alla peronospora. Sino alla messa a dimora è pertanto opportuno l'uso di un fungicida contenente una sostanza antiperonosporica sistemica. Possibile utilizzare anche dei prodotti a base di rame oppure di rame e folpet.

Colture a dimora

A dimora la pressione delle malattie è particolarmente forte nelle serre o nei tunnel che si trovano nelle vicinanze di campi di patate e, notoriamente, durante periodi freschi e umidi favorevoli allo sviluppo della malattia.

Per poter meglio sfruttare le potenzialità delle sostanze attive è interessante riservare i prodotti con breve termine d'attesa per un impiego durante il periodo di raccolta.

Da inizio raccolta in poi utilizzare prodotti con brevi termini di attesa come riportato nella tabella allegata a questa edizione e nel breve riassunto riportato qui sotto.

Peronospora su pomodoro

Ranman Top Ciazofamid
0.5 l/ha - Termine d'attesa: 3 giorni

Revus Top
Mandipropamid + Difenoconazolo
0.6 l/ha - Termine d'attesa: 3 giorni

Orvego / Dominator
Ametoctradina + Dimetomorf
0.8 l/ha - Termine d'attesa: 1 giorno

Rame + Folpet diversi prodotti
0.2-0.3% - Termine d'attesa: 3 giorni

Rame diversi prodotti, **BIO**
Termine d'attesa: 3 giorni
Previene anche le batteriosi quali *Clavibacter* e *Pseudomonas*

Oidio

La malattia colpisce prevalentemente le colture prossime alla maturazione e appare precocemente nelle colture lunghe nelle quali si

raccolgono già in questi giorni i primi pomodori. Considerato il fatto che nessun prodotto è in grado di controllare in modo soddisfacente le infestazioni, è molto importante controllare scrupolosamente le colture e effettuare i primi interventi quando si osservano le prime macchie del fungo. In questo modo è possibile contenere il numero di trattamenti e osservare pertanto una strategia antiresistenza alternando i gruppi di sostanze attive registrate contro l'oidio indicati nella tabella.

Oidio del pomodoro	
A-ISS	Topas vino, Slick/Sico/Bogard/ Difcor/Lumino, Revus Top
B-Strobilurine	Amistar/Ortiva Stroby WG/Corsil
C-SDHI	Moon Privilege
Combinati A + B	Nativo Priori Top/Alibi Flora
Combinati A + C	Dagonis/Taifen
Inorganici BIO	Armicarb in combinazione con Fenicur Zolfo bagnabile p. es. Thiovit Jet
Stimolatore resistenza BIO	Vacciplant Agisce anche contro <i>Botrytis</i> e batteriosi Auralis/FytoSave
Sostanze naturali	Fenicur BIO Olio di finocchio Prev-AM Olio d'arancio

Moon Privilege, se impiegato a un dosaggio elevato permette di controllare, oltre all'oidio, anche la Botrytis, costituendo così un'interessante soluzione per la gestione delle resistenze delle due importanti malattie.

L'attivatore dei meccanismi di difesa naturale delle piante Vacciplant, prodotto biologico a base di alghe, oltre all'oidio combatte anche la Botrytis e la batteriosi da *Pseudomonas sirin-gae*.

Gli stimolatori di resistenza biologici Auralis/FytoSave a base di COS-OGA, sostanze alimentari di origine naturale, sono omologati in serra senza un periodo di attesa su pomodoro, melanzana, peperone, fragola, cetrioli e zucchine.

Da segnalare l'omologazione in serra dell'olio d'arancio contenuto nel prodotto Prev-AM di Andermatt Biocontrol registrato allo 0.2% contro le mosche bianche e allo 0.4% contro l'oidio.

Da segnalare inoltre Dagonis/Taifen, prodotti a base della sostanza attiva Fluxapyroxade anche denominata Xemium® in miscela con il conosciuto Difenconazolo. Questi prodotti hanno ricevuto differenti omologazioni contro alternaria e oidio su numerose colture quali pomodoro, cetriolo, melanzana, zuccina. Su pomodoro e melanzana il periodo di attesa è 7 giorni, su zuccina e cetriolo 3 giorni.

Generalmente l'aggiunta di rame a basso dosaggio ai trattamenti fungicidi può essere d'aiuto nel controllo delle malattie ma verificare la compatibilità.

Cladosporiosi del pomodoro

Grazie alla resistenza genetica, la malattia è oggi particolarmente problematica solo sulle varietà perette e cuore di bue per le quali i selezionatori sono all'opera. Il contenimento del fungo su varietà sensibili è particolarmente difficile a causa della scarsa efficacia dei pochi mezzi di lotta a disposizione.

Anche in Ticino sono apparse nuove razze di cladosporiosi in grado di attaccare varietà finora considerate resistenti. Pertanto un'attenta osservazione è d'obbligo.

Lo scorso 31 agosto 2022 è purtroppo scaduto il termine d'utilizzo di Cercobin, considerato l'unico prodotto veramente efficace in commercio benché anche Priori Top e Alibi Flora, entrambe costituiti da Azossistrobina e Difenconazolo posseggano l'omologazione contro questa malattia.

Lo scorso 8 febbraio l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV ha concesso un'autorizzazione in caso particolare del prodotto fitosanitario Signum, composto dalle sostanze attive Boscalid e Piraclostrobina, contro la cladosporiosi del pomodoro al dosaggio dello 0.15% e un periodo di attesa di 2 settimane per un trattamento al massimo per coltura. Questa omologazione particolare scadrà il 31 ottobre 2023. "Il prodotto non è stato testato alle condizioni pratiche svizzere; non è pertanto possibile garantirne l'efficacia e l'assenza di fitotossicità" si legge sul testo dell'omologazione. L'impiego del prodotto sarà pertanto da pianificare attentamente per

poter rispettare il lungo periodo di attesa e numero massimo di residui consentiti in quanto composto da due sostanze attive!!



Macchie causate dalla cladosporiosi su pomodoro

Protezione fitosanitaria della zuccina

La zuccina è, con circa 50 ha, l'ortaggio più importante per estensione del Canton Ticino. A fine maggio inizio giugno la produzione cantonale oltrepasserà le 150 tonnellate settimanali e il Ticino coprirà la maggior parte del fabbisogno svizzero.

Con i cambiamenti climatici ai quali ci stiamo abituando lentamente, questa coltura, che solo pochi anni fa non presentava grossi problemi fitosanitari, oggi richiede particolare cura. È pertanto importante aggiornare le conoscenze sulla protezione fitosanitaria grazie alla tabella riguardante le omologazioni che trovate negli allegati e allo schema riassuntivo sulla pagina successiva:

1- IN VIVAIO

Contro *Phytophthora* e *Phytophthora*

Prodotti a base **Propamocarb**
+ un insetticida se necessario

2- PRIMA DELLA RACCOLTA

Contro cladosporiosi, oidio, *Didymella*

Priori Top- periodo di attesa 14 giorni
Slick/Bogard/Difcor/Sico/Lumino
periodo di attesa 3 giorni
Funguran flow / Airone (BIO)
periodo di attesa 3 giorni

3- DURANTE LA RACCOLTA

PERIODO DI ATTESA 3 GIORNI

Contro l'oidio

Stroby WG/Corsil
Topas Vino, Nativo, Flint/Tega,
Slick/Bogard/Difcor/Sico/Lumino
Dagonis/Taifen
Zolfo bagnabile (BIO)
Armcarb + Fenicur (BIO)
Auralis/FitoSave (BIO)
solo in serra - senza periodo d'attesa

Contro la peronospora

Aliette/Alial,
Ranman Top,
Vacciplant (BIO)
Funguran flow / Airone (BIO)
Orvego/Dominator - periodo d'attesa 1 giorno

Contro gli afidi, se necessario aggiungere alla
poltiglia un insetticida non tossico per le api,
come ad esempio:

Teppeki - periodo di attesa 7 giorni
Movento SC - periodo di attesa 3 giorni

della PER di 10 sostanze attive ad alto potenziale di rischio.

Vengono così esclusi dalla PER alcuni importanti prodotti che dispongono di molteplici omologazioni in orticoltura.

Erbicidi

Tra gli erbicidi esclusi troviamo il principio attivo Metazaclor (per esempio i prodotti Butisan S W-2592 e Bredola W-6643 e Trax W-7113). Tuttavia questo principio attivo è ancora ammesso nelle PER per il diserbo di ramolacci, ravanelli e tutte le specie di cavolo, verze incluse, come riportato nella tabella che trovate nell'allegato 6 al punto 6.1.2.

Insetticidi

Gli insetticidi esclusi sono i piretroidi di sintesi come i principi attivi Lambda-Cialotrina (per es. Karate Zeon W-6098), Deltametrina (per es. Decis Protech W-6381), Cipermetrina, Alfa-Cipermetrina e Etofenprox.

Questi principi attivi si possono utilizzare in PER esclusivamente nelle combinazioni coltura-parassita figuranti nell'allegato 6 al punto 6.1.2 contro le altiche, le nottue e la mosca della carota. Naturalmente vanno rispettate le omologazioni dei singoli prodotti figuranti sull'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>.

Autorizzazioni speciali

Il Servizio fitosanitario cantonale può rilasciare autorizzazioni speciali per l'utilizzo degli insetticidi sopraindicati alle condizioni elencate nelle istruzioni redatte dalla Conferenza dei Servizi Fitosanitari Cantionali CSF che trovate negli allegati.

Le condizioni rilevanti per l'orticoltura si trovano a pagina 4 e seguenti.

In particolar modo le autorizzazioni speciali possono essere accordate se:

- è superata la soglia d'intervento, o
- i dati sul monitoraggio dei Cantoni e/o Agroscope evidenziano una minaccia per la coltura (se non è presente una soglia d'intervento), o
- il richiedente, per esempio mediante foto, dimostra la presenza del parassita o suoi sintomi (se non è presente una soglia d'intervento),

Procedura per il rilascio di autorizzazioni speciali per l'utilizzo di prodotti fitosanitari ad alto potenziale di rischio per le acque superficiali e sotterranee nella PER

Il 1° gennaio 2023 sono entrate in vigore le modifiche dell'ordinanza sui pagamenti diretti OPD 910.13 legate all'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi».

L'allegato 6 al punto 6.1.1 (vedi allegati cartacei) prevede il divieto di utilizzo all'interno

- **e non sono disponibili prodotti sostitutivi equivalenti con un minore potenziale di rischio e la coltura è effettivamente ancora minacciata.**

L'autorizzazione speciale è rilasciata per particella/unità di gestione, coltura e parassita per tutta la durata della coltura (quindi per tutte le serie della stessa coltura sulla medesima particella).

Inoltre, per le combinazioni coltura e parassita indicate nella tabella 3 presente a pagina 5 e 6 delle istruzioni della Conferenza dei servizi fitosanitari cantonali (CSF), l'autorizzazione speciale può essere concessa solo a condizione che sia già stato utilizzato un ausiliario o un prodotto fitosanitario consentito nell'ambito della PER e l'efficacia si sia rivelata insufficiente.

Questo vale per esempio contro gli afidi su tutte le colture orticole.

Nella tabella riassuntiva allegata si possono trovare facilmente grazie alla colorazione verde, rossa o arancione le applicazioni che si possono effettuare liberamente nelle PER e quelle che richiedono l'autorizzazione speciale, con o senza trattamento preliminare.

La procedura per rilascio delle autorizzazioni speciali è digitalizzata e raggiungibile dall'apposita pagina internet del Servizio fitosanitario cantonale che trovate al link:

<https://www4.ti.ch/index.php?id=139564>

The screenshot shows the online application form for special authorization for phytosanitary products in the PER. The form is titled "Richiesta di autorizzazione speciale per prodotti fitosanitari nell'ambito della PER". It includes sections for "INFORMAZIONI" (Information), "CONTATTI" (Contacts), and "MOTIVO DELLA RICHIESTA" (Reason for request). The "INFORMAZIONI" section contains instructions: "Il seguente formulario è valido per tutte le colture." and "Il prodotto fitosanitario deve essere omologato per lo scopo d'uso previsto, l'autorizzazione speciale NON è un'estensione dell'omologazione." The "CONTATTI" section provides contact information for the Sezione dell'agricoltura: Viale Stefano Franscini 17, 6501 Bellinzona, Tel. +41 91 814 35 92, E-mail: dlla-autorizzazioni speciali@ti.ch. The "MOTIVO DELLA RICHIESTA" section includes fields for "Tipo di parassita*", "Coltura*", and "Soglia d'intervento superata?*" with radio buttons for "sì", "no", and "non definito".

Il link diretto al modulo online è il seguente:

<https://www.eservices.ti.ch/eservices/esrv/?SRV=9OTF>

The screenshot shows the online application form for special authorization for phytosanitary products in the PER. The form is titled "Richiesta di autorizzazione speciale per prodotti fitosanitari nell'ambito della PER". It includes sections for "INFORMAZIONI" (Information), "CONTATTI" (Contacts), and "MOTIVO DELLA RICHIESTA" (Reason for request). The "INFORMAZIONI" section contains instructions: "Il seguente formulario è valido per tutte le colture." and "Il prodotto fitosanitario deve essere omologato per lo scopo d'uso previsto, l'autorizzazione speciale NON è un'estensione dell'omologazione." The "CONTATTI" section provides contact information for the Sezione dell'agricoltura: Viale Stefano Franscini 17, 6501 Bellinzona, Tel. +41 91 814 35 92, E-mail: dlla-autorizzazioni speciali@ti.ch. The "MOTIVO DELLA RICHIESTA" section includes fields for "Tipo di parassita*", "Coltura*", and "Soglia d'intervento superata?*" with radio buttons for "sì", "no", and "non definito".

Esiste ancora la possibilità di inoltrare la richiesta con un formulario cartaceo, ma il modulo online è molto più semplice e veloce e permette di caricare facilmente delle foto, necessarie in alcuni casi per l'ottenimento dell'autorizzazione. Una volta inviata la richiesta si riceve una conferma di ricezione.

Il Servizio fitosanitario evaderà giornalmente le richieste ma non sarà garantito un picchetto durante i fine settimana e nei giorni festivi.

La conferma di ricezione permetterà in caso di urgenza di procedere al trattamento. La correttezza dei dati e l'emissione dell'autorizzazione speciale verrà evasa il giorno lavorativo seguente.

Inutile dire che UFAG, come già avvenuto lo scorso anno, effettuerà dei prelievi sulle colture in campo per verificare, tramite analisi dei residui, il rispetto delle normative PER. Qualora si riscontri l'utilizzo di sostanze attive proibite nell'ambito delle PER verrà verificata la presenza delle autorizzazioni speciali.

I servizi cantonali sono tenuti a tenere un elenco delle informazioni riguardanti le autorizzazioni speciali e a consegnarlo annualmente all'UFAG.

I documenti e le tabelle allegate faciliteranno ai produttori la corretta applicazione delle nuove misure, scegliendo prodotti alternativi e/o richiedendo correttamente l'autorizzazione speciale al Servizio fitosanitario cantonale.

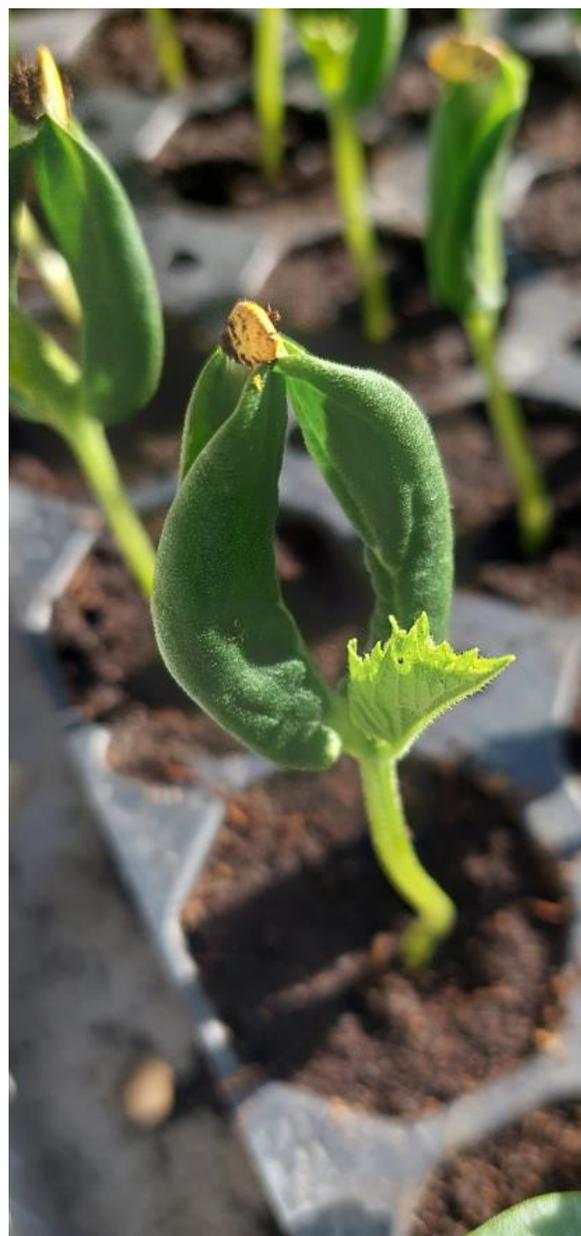


Lo scorso 28 febbraio l'UFAG ha ampiamente informato sullo stato di avanzamento in merito all'obbligo di comunicare per i prodotti fitosanitari e le sostanze nutritive scaturito nel 2021 nell'ambito delle ordinanze di applicazione dell'iniziativa parlamentare 19.475 a favore di un'acqua potabile pulita e un'agricoltura più sostenibile.

A questo scopo è stata commissionata la creazione di una piattaforma digitale unica per la gestione dei flussi di prodotti fitosanitari, concimi minerali, aziendali e da riciclaggio e di foraggi concentrati. Così dal 2025 le aziende agricole, i comuni, i cantoni e la confederazione nonché le imprese con spazi verdi, le ditte di giardinaggio e altri ancora saranno tenuti a registrare in maniera digitale l'uso professionale di prodotti fitosanitari. L'obbligo di comunicare si applica anche al commercio di prodotti fitosanitari, concimi e foraggi concentrati.

L'UFAG informa dettagliatamente sullo stato di attuazione di digiFLUX e sulla modalità di applicazione delle nuove ordinanze sull'apposita pagina internet all'indirizzo:

www.digiflux.info/it/



Ufficio della consulenza agricola
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Il bollettino è distribuito a tutti gli abbonati
alla consulenza agricola

Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura